

Il Direttivo Fisac Cgil del Gruppo Banco Popolare, allargato alle compagne ed ai compagni delle RSA, riunitosi a Milano nei giorni 7 e 8 ottobre 2013, ritiene prioritario ed indispensabile il massimo impegno per una capillare tornata assembleare unitaria, per respingere le provocazioni dell'A.B.I.

Occorre avviare una dettagliata informazione sulla sciagurata manovra avviata dall'associazione datoriale dei banchieri, per una destrutturazione sistematica del CCNL, dei Contratti Aziendali come oggi conosciamo e per lo svilimento professionale, salariale e normativo della categoria.

L'inizio e lo sviluppo di questa vertenza epocale per il futuro della categoria, deve vedere l'unità tra i lavoratori e le lavoratrici e tra le OO.SS. tutte, senza cedimenti o accordi separati dell'utimora non validati democraticamente, che avrebbero solo l'effetto di spianare il terreno ad un futuro precario e senza diritti.

La Fisac Cgil del Gruppo Banco Popolare unirà, all'impegno delle assemblee costitutive dei Coordinamenti Aziendali e di Gruppo, la mobilitazione per la riuscita dello sciopero generale di categoria del 31 ottobre p.v..
Milano, 8 ottobre 2013